

COMUNE DI CASTELNUOVO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO 2017-2019

L'anno Duemiladiciassette addì trenta del mese di marzo alle ore 21,30 nella solita sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte della vigente legge comunale e provinciale, vennero per oggi convocati, i componenti di questo Consiglio Comunale, in seduta pubblica di 1 convocazione. Sono presenti:

N. ORDINE	COGNOME E NOME		PRESENTE	ASSENTE
1	ROGGERO	GIOVANNI	SI	
2	FACCI	FABRIZIO	SI	
3	BOIDO	PAOLO GASPARE	SI	
4	MOCCAGATTA	PAOLO	SI	
5	BETTINI	VALENTINA	SI	
6	DONNINELLI	MASSIMO	SI	
7	FERRALI	CHIARA	SI	
8	GABUTTI	STEFANIA	SI	
9	PIANA	GIAN MARCO	SI	
10	SUTTI	SALVATORE		SI
11	BAROSIO	LORELLA	SI	

Con l'intervento e l'opera del Dott. **Silvio GENTA** - Segretario Comunale riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. **Giovanni ROGGERO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

DELIBERAZIONE N. 7 DEL 30.03.2017.

OGGETTO "ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO 2017-2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione finanziario per il triennio successivo da parte degli enti locali e dispone che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;
- dato atto che a decorrere dall'esercizio 2016 tutti gli enti locali partecipano all'armonizzazione dei sistemi contabili, prevista dal decreto legislativo n. 118/2011;

Dato atto che l'armonizzazione, in sintesi, prevede:

- la disposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), composto da una Sezione Strategica e una Operativa;
- l'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;
- la classificazione del bilancio finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- la tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza.

Considerato che il principio della competenza potenziato consente:

di conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;

di evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;

di rafforzare la programmazione di bilancio;

di favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;

di avvicinare la competenza finanziaria a quella economica;

l'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata;

Verificato l'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc. con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata " Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità";

Verificate le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa;

Verificata la determinazione del risultato di amministrazione "presunto" che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati, la redazione del piano degli Indicatori, la redazione della Nota Integrativa;

Dato atto che il Decreto Milleproroghe ha posticipato il termine per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione da parte degli Enti Locali al 31.12.2016 e contestualmente ha differito il termine per l'approvazione dei Bilanci di Previsione Finanziari 2017-2019 al 31.03.2017;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione è stato approvato con precedente deliberazione n. 36 del 27.07.2016 della Giunta comunale;

Viste le previsioni di bilancio, formulate sulla base della legislazione vigente e stabilito che:

- gli stanziamenti delle entrate tributarie sono stati previsti in relazione alle aliquote e tariffe approvate e valide per l'anno 2017;
- i trasferimenti erariali e le risorse devolute al Comune a seguito dell'attuazione del Federalismo Municipale, sono state iscritte in relazione ai dati ministeriali forniti;
- nel finanziamento degli investimenti sono state rispettate le norme che regolano l'accesso al credito da parte degli Enti Locali, incluso il metodo di calcolo della capacità d'indebitamento, previsto al comma 1 dell'art. 204 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali e dal limite di indebitamento previsto dall'articolo 8 della Legge n. 183/2011;
- gli stanziamenti delle spese correnti sono previsti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente, secondo i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza ed efficacia consentito dalle risorse disponibili e nel rispetto del Decreto Legge n. 112/2008, così come convertito nella Legge n. 133/2008 e della Legge n. 122/2010 di conversione del Decreto Legge n. 78/2010, della Legge n. 183/2011 e del Decreto Legge n. 201/2011, del Decreto Legge n. 95/2012 e della Legge n. 228/2012;
- il fondo di riserva ordinario non è inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio, come previsto dall'articolo 166, comma 1 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il fondo di riserva di cassa non è inferiore allo 0,2% delle spese finali, come previsto dall'articolo 166, comma 1 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- è stato istituito il Fondo Pluriennale Vincolato saldo finanziario, quale quota di risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata, per un importo complessivo di euro 83.353,29 di parte capitale, relative all'esercizio finanziario 2016;
- le spese d'investimento sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e sono state stabilite in conformità alle missioni e programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Operativa;

Visto il Decreto Legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo n. 507 del 15 novembre 1993 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo n. 446 del 23 dicembre 1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007;

Visto il Decreto Legge n. 112/2008, così come convertito nella Legge n. 133/2008;

Visto il Decreto Legge n. 78/2010, così come convertito nella Legge n. 122/2010;

Visto il Decreto legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge n. 183/2011;

Visto il Decreto Legge n. 201/2011, così come convertito nella Legge n. 214/2011;

Visto il Decreto Legge n. 95/2012, così come convertito nella Legge n. 135/2012;

Vista la Legge n. 228/2012;

Vista la Legge n. 147/2013;

Vista la Legge di Stabilità 2015 e 2016;

Vista la legge di bilancio 11.12.2016, n. 232;

Dato atto, in particolare, che si sono considerati i vincoli di spesa previsti dal D.L. 78/2010 per quanto riguarda gli studi e gli incarichi di consulenza (art. 6, comma 7), le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8), le spese per sponsorizzazioni (art. 6 comma 9), le spese per formazione (art. 6, comma 13), le spese per manutenzione ed esercizio autovetture (art. 6, comma 14)

Vista la Relazione dell'Organo di revisione;

Evidenziato che non sono stati presentati emendamenti da parte dei membri dell'organo consiliare;

Sentita l'esposizione del Segretario comunale e del Responsabile del Servizio Finanziario che illustrano le modalità di predisposizione dei documenti contabili in esame e avuta lettura delle risultanze parziali e totali degli stessi;

Preso atto del parere favorevole del Revisore del Conto sulla proposta del bilancio di previsione e relativi allegati ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 267/2000;

Vista la documentazione da allegare al bilancio;

Vista la propria deliberazione n. 3 in data odierna con le quali sono state fissate le indennità ai consiglieri comunali;

Rilevato:

- che gli stanziamenti relativi alla imposta municipale unica (IMU) sono stati previsti in coerenza delle aliquote approvate con propria deliberazione n. 5 in data odierna;
- che gli stanziamenti relativi alla tassa sui servizi indivisibili (TASI) sono stati previsti in coerenza delle aliquote approvate con propria deliberazione n. 6 in data odierna;
- che la delibera consiliare nr. 2 adottata in data odierna dispone in merito ai servizi pubblici a domanda individuale;
- che nel bilancio sono stati previsti gli stanziamenti di spesa per le somme dovute dal Comune quale soggetto passivo dell'I.R.A.P.;

Rilevato che:

1. le tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni sono applicate nella misura deliberata con delibera della G.C. nr. 5 in data 10.01.2000, adottata con decorrenza 01.01.2000;
2. le tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche sono applicate nella misura deliberata con atto C.C. nr. 12 in data 29.4.1994, con decorrenza 1 gennaio 1994 (non avendo il Comune optato per l'adozione del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari di cui all'art. 62 del D. Lgs. 446/97 e per il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui all'art. 31 comma 20 della L. 23.12.1998 n. 448);
3. per la previsione dei trasferimenti erariali si è fatto riferimento alla L. 28.12.2001, nr. 448 ed alle comunicazioni telematica del Ministero Direzione Centrale Finanza Locale;

Ritenuto di dover confermare nello 0,6 per mille l'addizionale IRPEF;

Rilevato che si è tenuto conto di quanto disposto:

1. dall'art. 12 del D. lgs. 21.12.1999, n. 554, in merito al fondo per gli accordi bonari che è stato inserito nelle previsioni del bilancio, secondo i rispettivi interventi di spesa per opere pubbliche;
2. dall'art. 11 del D. Lgs. 18.2.2000 n. 56, relativo alla soppressione della compartecipazione all'Imposta regionale sulle Attività produttive che sarà compensato da un incremento di pari importo di trasferimenti erariali;
3. dalle disposizioni vigenti in merito ai contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi sulle retribuzioni del personale dipendente;
4. dal vigente C.C.N.L. in merito al trattamento retributivo del personale dipendente ed agli oneri per il trattamento accessorio e per la retribuzione di risultato;
5. che si è tenuto conto nell'ambito dei servizi per conto terzi, degli oneri di cui agli artt. 65 e 66 della L. 23.12.1998, nr. 448 ed art. 49 della L. 23.12.1999 n. 488;
6. che le spese correnti sono state contenute entro il limite indispensabile;

Considerato quanto segue relativamente alle previsioni effettuate con il bilancio in esame:

1. per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabili a questo momento, con riferimento alle norme legislative al momento vigenti ed agli elementi di valutazione attualmente disponibili e si è tenuto conto delle disposizioni in merito alla imposizione fiscale locale;
2. per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli Enti Locali, delle disponibilità di contributi regionali in conto capitale;
3. per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza ed efficacia;

4. per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili;

Evidenziato:

- che le spese correnti sono contenute entro il limite indispensabile;
- che il fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione 2017 non è inferiore allo 0,30% e non è superiore al 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio come prescritto dall'art. 266 del D. Lgs. 267/2000;
- che il bilancio di previsione 2017 si presenta in pareggio economico;
- che non sono stati utilizzati proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni urbanistiche per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- che è stata verificata l'insussistenza dei presupposti di cui agli artt. 244 - 245 - 246 del D. lgs. 267/2000 in materia di dissesto finanziario degli Enti locali;
- che a norma dell'art. 20 del D.P.R. n. 465 del 4.12.1997, relativo al Regolamento sul nuovo ordinamento dei Segretari, è stato previsto l'apposito fondo ivi disciplinato;
- che vi è esatta corrispondenza tra gli importi indicati in bilancio con quelli esposti nel relativo certificato;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per procedere alla votazione per l'approvazione del Bilancio annuale per l'esercizio 2017, con gli atti di cui lo stesso, a norma di legge, è corredato;

Vista la documentazione da allegare al bilancio, visto il documento unico di programmazione approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 36/2016;

Ritenuto opportuno approvare il Bilancio Finanziario 2017-2019;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Segretario comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con otto voti favorevoli e con l'astensione dei consiglieri Barosio e Piana legalmente resi:

DELIBERA

1 Di approvare il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019 nelle risultanze di seguito riportate:

ENTRATA	Cassa anno referim. Bilancio	Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019
Fondo di cassa presunto Inizio esercizio	216.085,36	-	-	-
Utilizzo utilizzo avanzo Presunto avanzo amm.ne		0	0	0
Fondo pluriennale Vincolato (spese conto capitale)		8.680,00	9.480,00	9.480,00
Tit. 1 entrate correnti	561.513,95	516.954,90	521.432,45	521.505,80
Tit. 2 trasferimenti correnti	1.894,00	1.894,00	510,00	510,00
Tit. 3 entrate extratributarie	450.516,42	324.070,00	300.170,00	300.170,00
Tit. 4 entrate conto capitale	189.705,46	154.010,00	39.010,00	39.010,00
Tit. 5 entrate riduzione attività finanziarie	0	0	0	0
Totale entrate finali	1.203.629,83	996.928,90	861.122,45	861.195,80
Tit. 6 accensione prestiti	0	0	0	0
Tit. 7 anticipazioni tesoriere	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Tit. 9 entrate per conto terzi	1.287.768,32	1.180.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00
Totale titoli	2.671.398,15	2.356.928,90	2.221.122,45	2.221.195,80
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.887.483,51	2.365.608,90	2.230.602,45	2.230.675,80
Fondo finale cassa presunto	161.690,46			

SPESA	Cassa anno referim. bilancio	Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019
Disavanzo di Amm.ne		0	0	0
Tit. spese correnti di cui fondo plur. vincolato	969.357,52	788.198,90 9.480,00	778.892,45 9.480,00	778.965,80 9.480,00
Tit. 2 spese conto Capitale Di cui fondo plur.vincolato	167.784,99	165.010,00 0	38.110,00 0	38.110,00 0
Tit. 3 spese incremento Attività finanziarie	0	0	0	0
Totale spese finali	1.137.142,51	953.208,90	817.002,45	817.075,80
Tit. 4 rimborso prestiti	52.400,00	52.400,00	53.600,00	53.600,00
Tit. 5 Chiusura Anticipazioni tesoriere	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Tit. 7 spese per conto terzi	1.356.250,54	1.180.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00
Totale titoli	2.725.793,05	2.365.608,90	2.230.602,45	2.230.675,80
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.725.793,05	2.365.608,90	2.230.602,45	2.230.675,80

- 2) di confermare ed approvare le tariffe, le aliquote ed i prezzi pubblici come indicati e risultanti in premessa.
- 3) di approvare il Documento Unico di Programmazione;
- 4) di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO Roggero Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dr. Silvio Genta

Su attestazione del Messo comunale si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio telematico del Comune dal 19/04/2017 al 04/05/2017
Li 19/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dr. Silvio Genta

-
- (Art.151 T.U.D. LGS 267/2000)
Si attesta la copertura finanziaria ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa
- (Art.49 T.U.D. LGS 267/2000)
Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Rag. Giuseppe Gabutti

-
- (Art.49 T.U.D. LGS 267/2000)
Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica - amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Dr. Silvio Genta

-
- (Art.49 T.U.D. LGS 267/2000)
Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ (Art. 134 T.U.D.LGS.267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei primi 10 giorni, denunce di vizi di legittimità o competenza per cui la stessa ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 è divenuta esecutiva .

☒ (Art. 134 T.U.D.LGS.267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 è divenuta esecutiva.

Li 19/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dr. Silvio Genta